

VareseNews

Festival del Ticino, ce n'è per tutti

Pubblicato: Venerdì 27 Aprile 2007

Dal 27 aprile al 4 maggio il Festival del Ticino offre una settimana ricchissima di appuntamenti. Spettacoli di teatro comico, teatro per ragazzi, teatro contemporaneo e di ricerca e poi ancora musica gitana e concerti di suoni e canti di Scozia e Irlanda nei territori di Vergiate, Bernate Ticino, Casorate Sempione, Sesto Calende, Arsago Seprio e Samarate.

Venerdì 27 aprile uno spettacolo di teatro comico a **Vergiate**: Domenico Lannutti presenta **“Quando non c'è più scampo...ci mangiamo la seppia”**, un monologo comico che parla di un uomo attonito, confuso, frastornato, di fronte ad un mondo impazzito: un uomo che cerca di stare al passo con il mondo ma non ce la fa. E' come se il mondo corresse con le Adidas e lui con un paio di infradito.... In fondo nella vita non è importante trovare quanto cercare con calma e comunque vada è meglio essere schiacciato dall'evidenza che da un tir, è meglio essere morso dal dubbio che da Mike Tyson, è meglio essere divorato dalla passione che da Hannibal, ma soprattutto meglio essere avvelenato dal sospetto che da una cozza andata a male. Domenico Lannutti è autore, insegnante ed interprete di Teatro Cabaret. Ha recitato in diverse commedie, in trasmissioni radiofoniche e televisive ed è autore di diversi lavori teatrali. In questo spettacolo ci darà modo di conoscere il suo modo appassionato ed ironico di interpretare il teatro. **Sala Polivalente Comunale, ore 21.00.**

Tra sabato 28 e domenica 29 aprile ben tre appuntamenti con **Aleksey Asenov** e **l'Orient Balkan Ensemble**: musica gitana e fisarmonica virtuosa che ci porteranno molto lontano da quanto immaginiamo possibile regalandoci ritmi ed accenti stupefacenti. **Aleksey Asenov**, nato in Bulgaria, è uno di quei pochi musicisti che incarnano l'essenza di un popolo: fisarmonicista straordinario, a suo agio sia con ritmi per noi occidentali quantomeno azzardati sia con struggenti arie lente, presenta uno stile tradizionale ma aperto agli stimoli del jazz e della musica classica. **L'Orient Balkan Ensemble** è invece formato, per questa mini-tournée al Festival del Ticino, da Zaharina Asenova, artista di intesa espressività, cantante di musica tradizionale bulgara e di musica gitana, Samir Saidov, brillante clarinettista di musica tradizionale bulgara e repertori zingari, Stanislav Simeonov al kaval – flauto bulgaro- e gadulka – strumento tradizionale e antico a corda – , e Krasmir Kalinkov , eccezionale suonatore di gadulka e vero esperto della tradizione bulgara. **Sabato 28 aprile alle 21.00 alla Canonica Lateranense di Bernate Ticino, Domenica 29 alle ore 17 a Casorate Sempione ed alle ore 21.00 a Corgeno di Vergiate.**

Ancora **domenica 29 aprile** un altro appuntamento, questa volta a **Sesto Calende**: **“Il sogno di tartaruga”**, uno spettacolo teatrale per ragazzi – e non – andrà in scena al **Centro Parco di Oriano alle ore 17**. E' una fiaba di origine africana, i protagonisti sono gli animali della savana, rappresentati da pupazzi animati a vista. Le musiche sono eseguite dal vivo su ritmi e strumenti africani, con tutta la loro carica di energia capace di coinvolgere gli spettatori di tutte le età.

Ed il 1° maggio il Festival del Ticino propone un doppio appuntamento con suoni e canti di Scozia e Irlanda.

Da tempo immemorabile la voce ha scandito attività e vicende accompagnando l'umanità nel suo viaggio attraverso i secoli, proponendosi quale interprete della religiosità o dell'amore laico, incitando al furore della guerra o inneggiando alla bellezza della pace. Al pari della voce, uno strumento in particolare ha svolto funzioni analoghe: l'arpa, le cui prime rappresentazioni e raffigurazioni si perdono nella notte dei tempi. La cornamusa ha poi incontrato, in epoche successive, queste realtà già presenti in terra di Scozia e ne ha saputo cogliere i tratti più caratterizzanti, in una sintesi musicale che meglio di ogni altra esprime quel popolo e la sua poetica. Ripercorrendo sentieri accattivanti e al contempo misteriosi si potrà riscoprire la magia di questa musica attraverso sensazioni e atmosfere che proiettano l'ascoltatore in un mondo "segreto", forse appartenente a un lontano passato o ad un prossimo futuro.

Alberto Massi, riconosciuto il miglior interprete italiano di cornamusa scozzese, si esibirà in un concerto che richiama i suoni della civiltà celtica, **"The Great Highland Bagpipe"** ad **Arsago Seprio, alle 17, al Museo Archeologico** ed alle **ore 21 a Villa Montevicchio a Samarate** sarà invece accompagnato anche dall'arpa celtica, suonata da Katia Zunino, e da Eliana Zunino al bodhran – tamburo a cornice irlandese – e voce.

Segnaliamo infine, al termine della generosa carrellata di spettacoli della settimana, i due appuntamenti con la Compagnia del Piccolo Teatro di Padova diretti da Andrea Nao: **giovedì 3 maggio** lo spettacolo teatrale **"Forte...piano"**, nell'ambito della sezione "Lavori in corso" del Festival, e **venerdì 4 maggio "I corti teatrali di Andrea Nao"**, entrambi alla **Sala Consiliare di Sesto Calende**.

Il primo spettacolo, "Forte...piano", nasce da un progetto volto a far riemergere l'importanza della figura di Bartolomeo Cristofori, costruttore di strumenti musicali nato a Padova ma pressoché sconosciuto ai padovani, che sul finire del Seicento inventò il pianoforte.

La nuova Compagnia Teatrale del Piccolo Teatro ha realizzato questo spettacolo a seguito di approfonditi studi e ricerche: a un intenso studio su testi specifici, cronache del tempo e altri scritti che trattano il tema è stato affiancato un lavoro di scrittura e di ricerca musicale su strumenti dell'epoca ed infine un lavoro di composizione.

"I corti teatrali di Andrea Nao" porta invece in scena tra brevi pièces:

– **E' STATA LEI** : un delitto misterioso introdotto da una disperata voce al telefono che accusa una generica "lei". Un investigatore la interroga ma le indagini si dimostrano subito complicate.....

– **3 AI 30** : Andrea è in crisi. Ha ventisette anni, e tra tre anni ne avrà trenta. Si sente improvvisamente adulto e sente il peso delle nuove responsabilità (lavoro, casa, famiglia). Si accorge che la giovinezza sta fuggendo via: si sente sempre meno tonico, meno agile e in particolare sta perdendo i capelli. Ma Andrea è in crisi soprattutto perché è innamorato. E non di una ragazza qualsiasi...

– **BAR BARO'** : appena il cameriere entra in servizio, viene ingannato da tre simpatiche vecchiette che se ne vanno senza pagare il conto...

per ulteriori informazioni

Festival del Ticino

www.festivaldelticino.it

segreteria: ufficio cultura del Comune di Vergiate, tel 0331 964 120,

e-mail: cultura_vergiate@logic.it

ufficio stampa: tel. 0331 964 200 – 0331 948020

e-mail: info@festivaldelticino.it

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it